



*R.S.U.*  
*Comune di Pomezia*

**Al Sig. Sindaco del Comune di Pomezia**  
**Fax 06/91146503**

**Al Sig. Prefetto di Roma**  
**Fax 06/69797411**

**Alla Commissione di Garanzia per**  
**l'attuazione della Legge 146/90**  
**Fax 06/85982095**

**Oggetto: dichiarazione di stato di agitazione del personale e attivazione procedure di conciliazione ai sensi di cui all'art. 7 dell'accordo collettivo nazionale del 19/09/2002 e legge n°146/90**

I sottoscritti, in nome della Rappresentanza Sindacale Unitaria del Comune di Pomezia, ai sensi dell'accordo collettivo nazionale del 19/09/02, comunicano formalmente lo stato di agitazione del personale e richiedono l'attivazione delle procedure di conciliazione di cui all'art. 7 dell'accordo suddetto .

Ai sensi della norma citata si esplicitano di seguito i motivi e gli obiettivi della proclamazione dello stato di agitazione:

1. Sostanziale blocco dell'attività di confronto tra sindacato e parte pubblica, nei distinti ruoli di responsabilità, per una coerente esigenza di incrementare e mantenere elevata efficacia ed efficienza dei servizi erogati alla collettività, negli obiettivi determinati (assenza di convocazioni al tavolo delle trattative per dimissioni Presidente e nomina nuovo Presidente ancora non definita);
2. Dopo 5 mesi dalla firma dell'ipotesi di accordo del C.C.D.I. 2008, parte economica, sottoscritto sia dalle OO.SS. e dalla Parte Pubblica (verbale del 9 dicembre 2008), il contratto non è stato ancora deliberato dalla giunta municipale per la definizione dell'iter procedurale nonostante la tassatività dell'iter approvativo previsto dall'art.5 CCNL del 1.4.1999. A tutt'oggi nessuna comunicazione ufficiale è pervenuta alle scriventi OO.SS. ed RSU da parte dell'Amministrazione sugli esiti della "certificazione" di legittimità da parte del collegio dei revisori dei conti, ne tanto meno eventuali rilievi per

definire, entro i dovuti 15 giorni l'accordo (che si ribadisce definito in data 9 dicembre 2008) per la sottoscrizione definitiva.

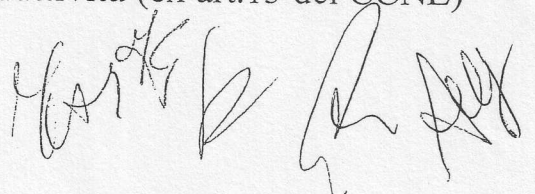
3. Mancata o erronea applicazione da parte di alcuni Dirigenti delle norme e dei contenuti economici del contratto integrativo decentrato di lavoro, in particolare per quanto riguarda l'applicazione del salario accessorio, l'attribuzione di incarichi, mansioni e profili con particolare riguardo all'istituto delle particolari responsabilità e del disagio (art 17 CCNL 1.4.1999)
4. Mancata retribuzione ai dipendente della produttività collettiva anno 2008, che da impegno assunto dall'amministrazione in sede di Commissione Trattante doveva essere liquidata entro il mese di marzo 2009 (Verbale del 9 dicembre 2008);
5. Modifiche dell'orario di lavoro di alcuni settori, senza preventiva concertazione con le OO.SS. e la R.S.U. ed erogazione di salario accessorio per i dipendenti dello stesso, in contrasto dal dettato contrattuale.

Obiettivi della proclamazione e richieste della R.S.U.:

- obiettivo principale della proclamazione di stato di agitazione è quello di difendere di garantire la corretta e tempestiva applicazione del dettato contrattuale, in materia di trattamento economico tra i lavoratori, inoltre, garantire nelle prerogative della R.S.U. e delle OO.SS. la difesa degli interessi dei lavoratori, rendendoli effettivamente partecipi delle attività e delle decisioni amministrative che l'amministrazione intende assumere previo espletamento delle procedure contrattuali, concertative ed informative

A tale fini la R.S.U. e le OO.SS. avanzano le seguenti richieste specifiche:

- Immediata Approvazione nelle sedi deputate del Contratto Collettivo Decentrato 2008, oggetto di precedente ipotesi di accordo sottoscritta tra le parti stante l'ingisutificabile ritardo accumulato
- Relativa remunerazione ai dipendenti del salario accessorio e della produttività collettiva anno 2008, come già concordato precedentemente e siglato dai rappresentanti della Parte Pubblica e dalle OO.SS. e dalla R.S.U.
- Impegno dell'amministrazione alla convocazione preventiva della R.S.U. e delle OO.SS. per gli argomenti soggetti ad informazione preventiva o a concertazione, per non continuare ad emettere atti unilaterali su tali materie e sospendere gli atti già emessi in difformità del dettato contrattuale.
- Copertura finanziaria per gli anni 2008 e 2009 (con congrue somme sul bilancio) degli istituti previsti dal contratto decentrato integrativo, con chiaro indirizzo alla parte pubblica di concludere entro brevissimo tempo le trattative per la costituzione e definizione del fondo di produttività (ex art.15 del CCNL)



e relative destinazioni 2009 in modo da chiudere al più presto ( entro giugno) il contratto 2009.

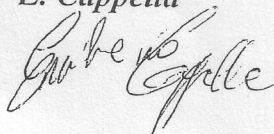
Si rappresenta altresì che, qualora entro i termini previsti dalla vigente normativa richiamata nell'oggetto della presente comunicazione utili all'espletamento del tentativo di conciliazione, le OO.SS. e la RSU del Comune di Pomezia provvederanno all'indizione di uno sciopero con le modalità disciplinate dagli specifici accordi in materia.

Di tanto si rappresenta per gli adempimenti d' obbligo.

Pomezia li

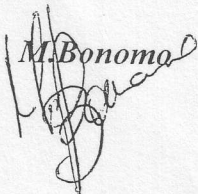
CGIL FP

E. Cappella



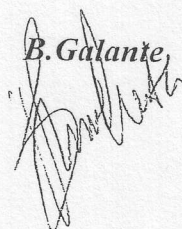
CISL FP

M. Bonomo



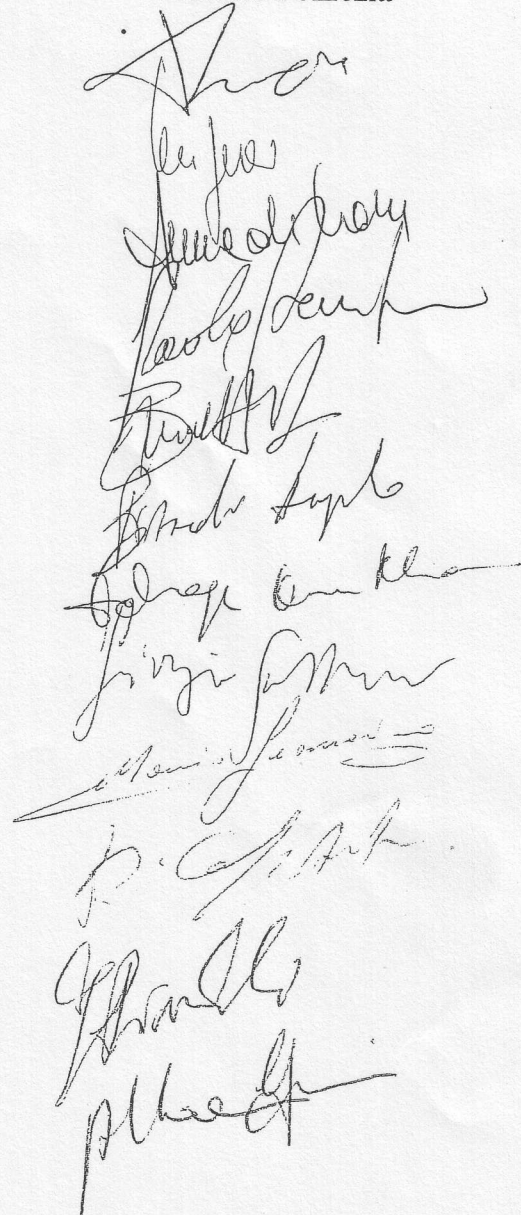
UIL FPL

B. Galante



RSU

Comune Pomezia



IN DATA VA FAX

LL 20/05/09